



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0058753
DATA: 24/06/2014 17:29
OGGETTO: PROCEDURA APERTA N. 126/2014 PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO AUSILI TECNOLOGICI A FAVORE DI UTENTI CON DISABILITA' E OPERATORI PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Rosanna Campa

DATI DI FASCICOLAZIONE:

- [501-3/2014] PA 126/2014 per l'affidamento della gestione delle attività del Centro Ausili Tecnologici a favore di utenti con disabilità e operatori per il DSM DP dell'AUSL di Bologna

CLASSIFICAZIONI:

- [05-01-07] Sociali

DOCUMENTI:

File	Hash
PG0058753_2014_Lettera_firmata:	8E77DB6D3AEA6E48BCA0B11ED3D6F9A596FFDDE526F5F18F953DE5B6B1E61D43
PG0058753_2014_Allegato1:	2C609873AEA38EF50DFD45207A0E5CE5B0613817A49095A34F8F004EC6CE8B1B
PG0058753_2014_Allegato2:	4051F1135153304508157B6267FF87BC1540F1518614233B4D686260B367DEA5



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'Azienda USL di Bologna secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art 3 c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Uoc Servizio Acquisti Metropolitan

Ditte varie
Loro sedi

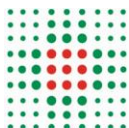
OGGETTO: PROCEDURA APERTA N. 126/2014 PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO AUSILI TECNOLOGICI A FAVORE DI UTENTI CON DISABILITA' E OPERATORI PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

Si allega documentazione di gara.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:
Rosanna Campa

Responsabile procedimento:
Nicoletta Stoppazzola



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitan
Settore Servizi Appaltati e Prodotti Economici



Il direttore

All.ti: - Capitolato Speciale
- Scheda offerta
- Moduli A, B, C, D, E

LETTERA D'INVITO

PROCEDURA APERTA N. 126/2014

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEL CENTRO AUSILI TECNOLOGICI A FAVORE DI UTENTI CON DISABILITÀ E OPERATORI DEI SERVIZI PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

PERIODO: ANNI TRE EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ULTERIORI ANNI TRE

IMPORTO ANNUO MASSIMO: EURO 225.000,00 IVA INCLUSA
IMPORTO TRIENNALE MASSIMO: EURO 675.000,00 IVA INCLUSA

CODICE D'IDENTIFICAZIONE GARE (CIG): 5796688A41

Premessa

Con riferimento al bando di gara inviato in data 20/06/2014 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E., questa Azienda USL, con provvedimento n. 1192 del 19/06/2014, esecutivo ai sensi di legge, ha indetto la seguente procedura aperta da esperire secondo le disposizioni contenute nell'art. 20 del D.Lgs. 163/06 (Codice degli appalti) per l'assegnazione di quanto in oggetto.

Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079953 - fax +39.051.6079989
Servizio.acquisti@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



Modalità di partecipazione alla gara

I partecipanti alla gara in oggetto dovranno inviare un plico, adeguatamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno l'oggetto della gara e la ragione sociale dell'impresa (o di tutte le imprese in caso di RTI o Consorzi ordinari non ancora formalmente costituiti) contenente l'offerta economica e tutte le altre documentazioni richieste (Busta A, Busta B, Busta C), al seguente indirizzo:

**Azienda USL di Bologna – Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna**

Detto plico dovrà pervenire, **pena l'esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 01 agosto 2014.**

Oltre al sopraddetto termine non è valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. Inoltre l'offerta presentata non può essere ritirata.

È ammessa offerta successiva purché entro il termine di scadenza; quest'ultima offerta sostituirà la precedente.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Non saranno oggetto di valutazione eventuali offerte alternative.

Questa Azienda declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

BUSTA A)

Busta adeguatamente sigillata, a pena di esclusione dalla gara, controfirmata sui lembi di chiusura, portante esternamente la seguente dicitura "**Offerta economica relativa alla Procedura Aperta n. 126/2014 per l'affidamento della gestione delle attività del Centro Ausili Tecnologici a favore di utenti con disabilità e operatori dei Servizi per le esigenze del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Bologna**".

L'offerta economica dovrà essere formulata indicando:

- il canone mensile IVA esclusa, secondo quanto specificato all'art. 15 del capitolato speciale, relativo alle sole attività esplicitate ai punti 1. "Attività Ordinaria" e 2. "Attività di rete" dell'art. 5 "Prodotti-Servizi" del capitolato speciale
- l'importo annuo per mesi 12 IVA esclusa e IVA inclusa.

L'offerta impegnerà la Ditta per una durata di 180 giorni a decorrere dal termine fissato per la presentazione della stessa

L'offerta economica, formulata in lingua italiana su carta bollata competente o su carta resa legale mediante apposizione di marca da bollo corrispondente o su scheda offerta allegata opportunamente bollata, dovrà contenere l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente, nonché del domicilio legale e dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal Legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare l'offerente.

L'importo del bollo sull'offerta, precedentemente assolto secondo quanto previsto dall'art. 2, della PARTE I, dell'Allegato A - TARIFFA, del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo", dovrà essere adeguato a quanto fissato dal D.L. 26/04/2013, n. 43, convertito con modificazioni dalla L. 24/06/2013, n. 71 (€ 16,00).



Nel caso di:

- ✓ Raggruppamento temporaneo d'Imprese e di Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere firmata da tutti i Legali Rappresentanti delle Ditte raggruppate o consorziate;
- ✓ Raggruppamento temporaneo d'Imprese e di Consorzio ordinario di concorrenti costituiti, l'offerta dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante mandatario o del Consorzio costituito;
- ✓ Altri tipi di Consorzio, l'offerta dovrà essere firmata dallo stesso Consorzio.

L'Azienda USL non accetterà offerte con un numero di decimali superiore a tre.

Tale offerta dovrà essere indicata sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota IVA a cui è assoggettato il servizio oggetto della presente procedura.

Oltre al prezzo, l'Azienda USL corrisponderà l'IVA, se ed in quanto dovuta.

Nella busta non dovrà essere inserito altro documento.

Si precisa che ogni indicazione di prezzo dovrà esclusivamente essere contenuta nella BUSTA A - Offerta economica

BUSTA B)

Busta ugualmente sigillata, riportante la dicitura **“CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, contenente la seguente documentazione:

- 1) **Capitolato Speciale** sottoscritto in calce e in ogni pagina dal **Legale Rappresentante** della Ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la Ditta in possesso di Procura, per accettazione di tutte le norme previste;
- 2) Dichiarazione, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la Ditta in possesso di Procura, di accettazione di tutte le norme previste dalla presente lettera d'invito;
- 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro Professionale dello Stato o per i residenti in altri Stati membri, in uno dei registri professionali o commerciali indicati all'Allegato XI C) del D.Lgs.163/2006. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dal certificato suddetto quali: iscrizioni, ragione sociale e forma giuridica, codice fiscale, sede legale, capitale sociale, durata ed oggetto della società, titolari di cariche o qualifiche, con particolare riferimento ai titolari di potere di rappresentanza nei confronti di Pubbliche Amministrazioni relativamente all'attività contrattuale (pertanto sia il Presidente del C.d.A sia l'Amministratore Delegato sia il Direttore Generale sia il Direttore Tecnico se presente sia il Procuratore ad negotia), attività dell'impresa e suo inizio, notizie circa lo stato della società (fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata) ecc.;



4) A pena di esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri in possesso di Procura, che attesti che la Ditta:

➤ non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), d), e), f), h), i), m) e m-bis) del D.lgs n.163/06;

➤ non si trova nella situazione di cui all'art. 38, comma 1, lettera g) del D.lgs n.163/06. Qualora la Ditta si sia avvalsa di ricorsi giurisdizionali o amministrativi avverso atti di accertamento del debito o abbia usufruito di condono fiscale o previdenziale o, infine, abbia ottenuto una rateizzazione o riduzione del debito, dovrà dimostrare di avere beneficiato di tali misure o di avere proposto i predetti ricorsi affinché sussista il requisito della regolarità fiscale;

➤ si trova nella seguente situazione relativamente ai soggetti (nome, cognome) titolari di cariche nell'ultimo anno(la ditta deve specificare quale)..... di cui all'art.38, comma1, lett. c) 2 capoverso del D.lgs n.163/06:

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ci sono stati soggetti cessati dalla carica di Legale Rappresentante o Direttore tecnico;

oppure

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ci sono stati soggetti cessati dalla carica di Legale Rappresentante o Direttore tecnico ma a loro carico non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenza di applicazione della pena, su richiesta, ai sensi dell'art.444 del C.P.P per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (indicare nominativo);

oppure

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ci sono stati soggetti cessati dalla carica di Legale Rappresentante o Direttore tecnico che hanno riportato (indicare nominativo, ruolo, imputazione, condanna);

➤ è in regola con le disposizioni previste dalla L.68/99, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.38, comma1, lett.l del D.lgs n.163/06)

oppure

non è soggetta alla Legge 12/03/1999 n. 68 in quanto:

- ha alle proprie dipendenze un numero di lavoratori dipendenti inferiore alle 15 unità
- occupa da 15 a 35 dipendenti senza avere effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;



5) A pena di esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/00, con cui la ditta alternativamente dichiara una delle seguenti situazioni:

di non trovarsi in alcuna delle situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

I concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, sono esclusi dalla gara. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

6) A pena di esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri in possesso di Procura, che attesti quanto previsto all'art. 38 comma 1, lett. b), c) 1° capoverso e lett. m-ter) del D.lgs. n.163/06, da rilasciare per il soggetto stesso firmatario della dichiarazione e per i soggetti sotto individuati, analiticamente indicati come segue:

Nominativo, qualifica, data e luogo di nascita, codice fiscale

titolare dell'impresa, se trattasi di ditta individuale; tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società.

I procuratori "ad negotia", come da Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, sentenza 16 ottobre 2013, n.23, qualora i loro poteri siano dotati di tale ampiezza gestoria e di rappresentanza da renderli assimilabili alla figura di amministratori di fatto della società.

*In tutti i casi sopraelencati **anche** i Direttori Tecnici.*

La dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al paragrafo precedente dovrà essere rilasciata seguendo le modalità, le forme e i contenuti previsti dall'allegato A. Il soggetto dichiarante dovrà **dichiarare di essere a conoscenza di quanto** riportato per gli altri soggetti e assumersene le relative responsabilità.



Qualora il Legale Rappresentante della Ditta o la persona avente i poteri di impegnarla, non intenda dichiarare le condizioni di cui al punto 6) come meglio specificate nell'allegato A), anche per gli altri soggetti tenuti alla dichiarazione, potrà avvalersi dell'allegato B), che dovrà essere, in questo caso, compilato personalmente dai soggetti indicati nello stesso.

- 7) Indicazione del CODICE DI ATTIVITÀ (Classificazione ATECORI) N. _____ e indicazione ai fini della richiesta del DURC dei seguenti dati:

posizioni nei registri INPS e INAIL:

n. iscrizione INPS _____ sede di _____

n. iscrizione INAIL _____ sede di _____

numero addetti dell'impresa _____

settore di appartenenza del C.C.N.L. applicato _____;

- 8) A pena di esclusione dalla gara, garanzia a corredo dell'offerta in ragione del 2% dell'importo presunto della gara di euro 12.980,00.

Per le modalità di costituzione della garanzia e per ogni altro aspetto, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 75 del Codice degli Appalti.

In particolare si precisa:

- che l'importo della garanzia può essere ridotto del 50%, qualora la ditta sia in possesso, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del Codice degli Appalti, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, la Ditta segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
- che la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL;
- che la garanzia deve riportare l'oggetto della gara e avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta ed essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- che non comporta immediata esclusione la presentazione di una garanzia di importo inferiore a quello dovuto;

- 9) A pena di esclusione dalla gara, dichiarazione del fideiussore con la quale si impegna a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 75, comma 8);

- 10) Dichiarazione relativa le parti del servizio che s'intende subappaltare nei termini di cui all'art. 118, comma 2, punto 1) e di valore comunque non superiore al 30% dell'importo complessivo;



- 11) A pena di esclusione dalla gara, pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, mediante versamento di **Euro 70,00** effettuato seguendo le istruzioni operative di cui all'avviso pubblico dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, in vigore dal 01/01/2011, presenti sul sito www.avcp.it, avendo cura di riportare il codice identificativo (CIG) riportato nella prima pagina della presente lettera d'invito.

A comprova dell'avvenuto pagamento, l'offerente deve allegare all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa, la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento d'identità in corso di validità;

- 12) Copia dell'attestazione della denuncia contributiva relativa al mese di giugno 2014; in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti costituiti o non ancora costituiti l'attestazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta. In caso di altro tipo di consorzio l'attestazione dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.
- 13) Dichiarazione che la Ditta s'impegna, in caso di aggiudicazione, a iniziare l'attività prevista in appalto, entro 60 giorni dall'aggiudicazione e di essere disponibile, per dare continuità nella prestazione del servizio all'utenza, ad individuare soluzioni provvisorie da adottare dal 15° giorno dalla aggiudicazione al momento di effettivo avvio dell'esercizio come descritto nel capitolato speciale;
- 14) Dichiarazione di essere disponibile, qualora le disposizioni anche in tema di Contrattazione Collettiva del Settore di riferimento lo consentano, ad assumere tutto o parte del personale attualmente presente e assegnato al servizio.
- 15) Dichiarazione a firma del Legale Rappresentante con la quale il concorrente dichiara che la propria offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni previsti nel capitolato speciale;

- 16) Indicazione della sede legale _____
e sede amministrativa (se diversa) _____
P.IVA _____ CODICE FISCALE _____
N. tel. Ufficio gare _____ N. fax Ufficio gare _____
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

Indicazione obbligatoria dell'indirizzo di posta elettronica e del numero di fax, a cui l'Ente Appaltante è autorizzato a inviare la documentazione di gara e le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.lgs 163/06:

e-mail _____

fax _____



- 17) Dichiarazione di aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di cui alla presente procedura di gara così come indicato all'art. 22 del capitolato speciale;
- 18) Dichiarazione motivata e comprovata, resa ai sensi del DPR 445/00, con cui la ditta indica le parti/capoversi/paragrafi/pagine rese nell'ambito dell'offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali, da sottrarre al diritto d'accesso degli aventi diritto. In assenza di dichiarazione si ritiene consentito l'accesso a tutta la documentazione;
- 19) Dichiarazione di aver preso visione del codice di comportamento aziendale adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 7 del 31 gennaio 2014, pubblicato sul profilo di committente dell'Azienda USL di Bologna, al seguente percorso: <http://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/ac/corruzione>;
- 20) Copia del PassOE, da reperire sul sito dell'AVCP (<https://ww2.avcp.it/idp-sig/>) indicando il codice CIG 5796688A41.

In caso di Raggruppamenti di Impresa o Consorzi

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 10, 13, 14, 15, 17, 18, 19 dovrà essere firmata dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito o già costituito, una delle dichiarazioni di cui al punto 5 dovrà essere resa da tutte le società.

In caso di altro tipo di Consorzio una delle dichiarazioni di cui al punto 5 dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.

In caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti già costituito, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 10, 13, 14, 15, 17, 18, 19 dovrà essere firmata dal legale rappresentante mandatario o del Consorzio costituito.

In caso di altro tipo di Consorzio, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 10, 13, 14, 15, 17, 18, 19 dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante.

La documentazione richiesta ai punti 3, 4, 6, 7 dovrà essere presentato da ogni singola ditta facente parte del RTI o Consorzio ordinario di concorrenti costituiti o non ancora costituiti.

Negli alti tipi di Consorzio la documentazione richiesta ai punti 3, 4, 6, 7 dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.

La documentazione di cui ai punti 11 e 20 dovrà essere presentata dalla ditta indicata quale capogruppo del RTI o Consorzio ordinario di concorrenti.

Negli altri tipi di Consorzio la documentazione di cui ai punti 11 e 20 dovrà essere presentata dal Consorzio stesso.

Inoltre:

- In caso di RTI costituendo o consorzio ordinario costituendo dovrà essere costituita una sola garanzia a corredo dell'offerta, e dovrà essere intestata a tutte le associate o consorziate, individualmente responsabili degli impegni assunti e delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara. La garanzia dovrà, inoltre, essere sottoscritta da tutte le associate o consorziate;

In caso di RTI la riduzione del 50% dell'importo della garanzia, come previsto al comma 7, dell'art.75, del Codice Appalti, può avvenire secondo le seguenti regole:



- in caso di raggruppamenti di tipo verticale: possono beneficiare della riduzione pro quota del 50% della garanzia, gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità;
- in caso di raggruppamenti di tipo orizzontale: possono beneficiare della riduzione del 50% della garanzia, tutti gli operatori economici, solo se tutti contemporaneamente possiedono la certificazione di qualità;
- Per i raggruppamenti di impresa o i consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta: impegno, sottoscritto da tutte le imprese raggruppate o consorziate, che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (indicare quale), qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di impresa o dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di presentazione dell'offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 37, commi 18 e 19, del Codice degli Appalti;
- Limitatamente ai raggruppamenti temporanei di impresa già costituiti: mandato collettivo speciale irrevocabile di rappresentanza conferito ad un'impresa del gruppo qualificata come capogruppo. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo deve risultare da atto pubblico;
- Limitatamente ai Consorzi già costituiti atto costitutivo del consorzio;
- È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
- I Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c) del Codice Appalti devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale;
- Nel caso di RTI o Consorzi, già costituiti o costituendi, dichiarazione firmata dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese riunite. La mandataria dovrà in ogni caso eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- Negli altri tipi di Consorzi dichiarazione firmata dal Legale Rappresentante attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

In caso di Avvalimento

In caso di avvalimento si applica l'art. 49 del Codice Appalti e pertanto:

- Il concorrente singolo o consorziato o raggruppato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto; ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita tutta la documentazione prevista al comma 2) del suddetto articolo;



- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- Pena l'esclusione, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- Tutte le dichiarazioni di avvalimento, saranno trasmesse dalla stazione appaltante all'Autorità, indicando altresì l'aggiudicatario.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi del DPR 445/2000 possono essere accompagnate da una sola copia del documento d'identità del sottoscrittore, la cui mancata presentazione comporta l'esclusione immediata della ditta dalla procedura.

In caso di documentazione sottoscritta dal procuratore, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00 e successive modificazioni.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 3, 4, 5 possono essere rilasciate compilando l'apposito modulo unificato di dichiarazione sostitutiva. NON saranno comunque ammesse dichiarazioni generiche relativamente all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 (**allegato C**).

Le dichiarazioni di cui ai punti 7, 10, 13, 14, 15, 17, 19 possono essere rilasciate compilando l'apposito modulo unificato di dichiarazione (**allegato D**).

La dichiarazione sostitutiva di cui al punto 18 può essere rilasciata compilando l'apposito modulo di dichiarazione sostitutiva (**allegato E**).

La carenza di uno dei documenti di cui ai punti precedenti preclude la successiva valutazione dell'offerta qualora uno dei documenti incompleti non sia integrato entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante.

Implicano, invece, esclusione immediata del concorrente dalla procedura la mancanza:

- delle dichiarazioni previste ai punti 4, 5, 6, 9
- della garanzia di cui al punto 8
- del versamento di cui al punto 11.

BUSTA C)

Terza busta, ugualmente sigillata, e riportante la dicitura **“CONTIENE ELABORATI TECNICI”** contenente la seguente documentazione:

- 1) Curricula degli operatori proposti per l'attività oggetto della gara con adeguata e specifica formazione ed esperienza comprovata nell'ambito della disabilità
- 2) Progetto riguardante:
 - 2.1) organizzazione del servizio e descrizione delle prestazioni e dei prodotti offerti
 - 2.2) modalità di erogazione dei prodotti nella logica del “Sistema curante” a base locale;



- 3) Curriculum aziendale negli ambiti della progettazione e conduzione di progetti e attività di rete tecnico-scientifica anche a livello internazionale.

Le Ditte che avranno presentato tutta l'idonea documentazione richiesta saranno successivamente ammesse alla fase di valutazione delle caratteristiche specificate nel capitolato speciale.

La Commissione potrà eventualmente invitare le imprese concorrenti a integrare o fornire chiarimenti in ordine alla documentazione e dichiarazioni presentate nell'ambito degli elaborati tecnici.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalla Ditta, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto, da parte della Commissione, comporta l'esclusione dalla gara.

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

- L'aggiudicazione del servizio avverrà in base a quanto previsto **all'art. 83 del Codice degli Appalti** e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

- a) Prezzo: massimo punti 40

Il punteggio relativo al prezzo viene attribuito come segue: Punti 40 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo (prezzo offerto:prezzo più basso = 40:X)

- b) Qualità massimo punti 60

- 1) Progetto del servizio, max punti 30 così suddivisi:

- 1.1) organizzazione del servizio e descrizione delle prestazioni e dei prodotti offerti: max punti 20

- 1.2) modalità di erogazione dei prodotti nella logica del "Sistema curante" a base locale: max punti 10

- 2) Curricula degli operatori proposti per l'attività oggetto della gara con adeguata e specifica formazione ed esperienza comprovata nell'ambito della disabilità: max punti 20

- 3) Curriculum aziendale negli ambiti della progettazione e conduzione di progetti e attività di rete tecnico-scientifica anche a livello internazionale: max punti 10.

i punteggi verranno attribuiti, per ciascuna offerta, secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;



Σn = sommatoria.

I coefficienti **V(a)_i** sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice, secondo i criteri su riportati.

Tabella di giudizi tra 0 e 1

GIUDIZIO	OTTIMO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	INADEGUATO
Valore V(a) _i preliminare assegnato	1,00	0,80	0,70	0,55	0,30	0,00

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale.

L'offerta della ditta che otterrà prima della riparametrazione un punteggio inferiore a 33 punti sul totale di 60 punti relativo ai Fattori ponderali W_i sarà esclusa dal proseguimento della procedura di gara. Inoltre, ai fini dell'anomalia dell'offerta, si terrà conto del punteggio affidato dalla Commissione prima della riparametrazione.

La Commissione giudicatrice, dopo la trasformazione dei coefficienti in punteggi, procederà alla riparametrazione delle offerte: alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio tecnico, derivante dalla somma dei singoli parametri assegnati in base alla tabella sopra indicata, saranno attribuiti punti 60 (pari al punteggio massimo previsto per la qualità), alle altre ditte saranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti.

La gara verrà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio, composto dal prezzo e dalla qualità più alto.

La Ditta partecipante dovrà indicare una quotazione che non risulti comunque superiore alla base d'asta.

Resta inteso che non saranno accolte e pertanto verranno escluse offerte economiche superiori ai valori massimi (IVA inclusa).

L'Azienda Appaltante si riserva il diritto di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda Appaltante si riserva la possibilità di annullare i risultati della procedura qualora ritenga di non avere raggiunto l'obiettivo che si prefiggeva a proprio discrezionale ed insindacabile giudizio.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui l'Azienda Appaltante non intenda procedere ad alcuna aggiudicazione.

Le eventuali richieste di chiarimenti od osservazioni che la Ditta partecipante ritenga di presentare in merito alla presente gara, dovranno pervenire per via elettronica entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, per consentire alla scrivente Amministrazione di acquisire gli elementi necessari e di fornire agli interessati chiarimenti e comunicazioni, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 71, comma 2, del Codice degli Appalti, esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'AUSL di Bologna – sezione Informazioni per operatori economici e gare d'appalto – Bandi ed avvisi di gara.



FASI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il procedimento di gara avverrà secondo la normativa vigente e in particolare esso avrà il seguente svolgimento:

1. il giorno dell'apertura della documentazione pervenuta, che sarà comunicato sul sito internet dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it con adeguato anticipo, il Presidente della Commissione giudicatrice, con l'assistenza di due testimoni, alla presenza dei legali rappresentanti delle ditte, verificata l'integrità dei plichi ricevuti dai singoli concorrenti, procederà all'apertura degli stessi, accertando, in quella sede, la rispondenza della documentazione di gara (Buste B e C) prescritta dal presente capitolato;
2. a seguire, in sedute non pubbliche, la Commissione giudicatrice esaminerà la documentazione tecnica;
3. le Ditte offerenti che avranno conseguito il punteggio minimo saranno ammesse alle fasi successive della procedura di gara;
4. successivamente, sarà comunicato alle Ditte sul sito aziendale, il giorno, l'ora e il luogo per l'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti le offerte economiche;
5. il Presidente della commissione giudicatrice, il giorno stabilito, alla presenza dei legali rappresentanti delle Ditte, procederà a comunicare agli intervenuti il punteggio qualità attribuito dalla Commissione Giudicatrice; quindi verranno aperti i plichi contenenti le offerte economiche e saranno attribuiti, mediante l'utilizzo della formula matematica sopra riportata, i punteggi riferiti al prezzo;
6. il Presidente, sulla base del punteggio totale conseguito, proporrà aggiudicataria la Ditta che avrà ottenuto il punteggio globale più alto, lasciando impregiudicata la possibilità dell'esame della congruità del prezzo stesso;
7. in caso di parità di punteggio, si procederà nella medesima seduta di aggiudicazione a una richiesta di miglioria fra le Ditte migliori offerenti, se presenti alla gara e consenzienti; ove fosse presente una sola fra tali Ditte, questa è ammessa a presentare un'offerta migliorativa. In entrambi i casi, l'offerta migliorativa dovrà essere proposta da persona avente i poteri di impegnare la Ditta. Tale situazione dovrà essere attestata da documentazione rilasciata dalla Ditta offerente (procura speciale notarile – carica sociale). Qualora nessuna delle Ditte migliori offerenti sia presente, o se presente non vogliono migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicataria;
8. saranno poi disposte le verifiche previste dall'articolo 86, comma 2, del Codice degli Appalti in tema di individuazione dell'offerta anormalmente bassa. Qualora un'offerta appaia anormalmente bassa, si procederà secondo l'iter stabilito dagli articoli 87 e 88 del Codice degli Appalti.

Inoltre al presente contratto saranno applicate le disposizioni stabilite negli artt. 11 e 12 del Codice degli Appalti.

Il verbale con il quale é individuata la ditta aggiudicataria equivale ad aggiudicazione provvisoria.



L'esito dell'aggiudicazione definitiva sarà comunicato nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 79 del D.lgs 163/06.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare la documentazione prevista dalla normativa antimafia, come specificato nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora dagli accertamenti effettuati risulti l'esistenza di alcune cause ostative previste dalla legge, l'Azienda USL si riserva la facoltà di passare al 2° classificato. In tal caso l'Azienda USL potrà procedere ad incamerare l'eventuale cauzione e richiedere i maggiori danni come previsto per i casi di inadempienza.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì inviare copia sottoscritta per accettazione della lettera dell'Azienda USL di Bologna, in veste di titolare di Trattamento, di "**Nomina del responsabile esterno di trattamento di dati personali**" (che sarà inviata alla Ditta con la comunicazione di avvenuta assegnazione del servizio), in quanto, a seguito dell'entrata in vigore del DLGS 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'adozione degli atti dell'Azienda Sanitaria di recepimento della sopra citata norma, la nomina di "responsabile di trattamento" può essere attribuita anche a soggetti pubblici o privati, esterni all'Azienda USL, dai quali la medesima si avvale per lo svolgimento di specifiche attività.

Si precisa altresì, che il Responsabile "esterno" **dovrà fornire** all'Azienda Committente, l'indicazione nominativa dei soggetti eventualmente individuati quali incaricati di trattamento, **opportunitamente aggiornata** in caso di variazione dell'elenco, nonché una relazione sulle misure di sicurezza per la raccolta, conservazione ed elaborazione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 11, punto 8, del Codice Appalti e vista la Determina n.1 del 10/01/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo:

- la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art.38, secondo le modalità previste dall'art.43 del DPR 445/00,
- la consultazione del Casellario informatico,
- la verifica della Regolarità Contributiva,
- la presentazione da parte della ditta aggiudicataria della seguente documentazione:

a) **cauzione definitiva**, ai sensi dell'articolo 113 del Codice degli Appalti, pari al 10% dell'importo presunto del servizio, da effettuarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo speciale di cui all'art. 106 del D.lgs 385/93.

L'importo della cauzione definitiva può essere ridotto del 50%, qualora la ditta sia in possesso, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del Codice degli Appalti, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In tale caso la ditta dovrà documentare tale possesso nei modi prescritti dalla normativa vigente.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL.

La restituzione della cauzione definitiva avverrà a servizio eseguito con collaudo positivo o cessato ogni motivo di contestazione.



- b) polizza assicurativa di Responsabilità Civile derivante dall'attività dell'impresa per tutti gli eventuali danni da essa recati all'Azienda USL, col massimale di copertura di almeno **Euro 1.500.000,00** – unico – salvo e impregiudicato il risarcimento di maggiori danni in caso di eventi dannosi. Copia della polizza assicurativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dall'avvio del contratto.

Qualora dai controlli effettuati le dichiarazioni non vengano confermate e/o non venga presentata la documentazione di cui alle lettere a) e b) sopra indicate, l'Azienda USL si riserva la facoltà di passare al 2° classificato.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione di cui all'art. 38 del D.lgs 163/06, l'Azienda USL segnalerà, inoltre, tale fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, per l'iscrizione del dato nel casellario informatico effettuate le opportune valutazioni.

Si precisa, inoltre, che la falsa dichiarazione costituisce, a norma dell'art. 38, comma 1, lettera h) del Codice degli Appalti, causa di esclusione, per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, per un periodo di un anno dall'iscrizione nel casellario informatico.

CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto, ha luogo entro il termine di sessanta giorni. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato all'Azienda USL, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto, come previsto dall'art. 11 comma 9 del Codice.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del Codice Appalti, come previsto dall'art.11 dello stesso.

Il contratto sarà stipulato utilizzando la forma della scrittura privata non autenticata, che potrà anche consistere in apposito scambio di lettere, ovvero in forma elettronica secondo le norme vigenti nell'Azienda USL. Una volta proceduto alla stesura del contratto, l'Azienda USL invierà copie alla ditta aggiudicataria che dovranno essere restituite firmate dal Legale Rappresentante della stessa. La ditta sarà, inoltre, tenuta ad assolvere l'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642. Indicazioni per l'assolvimento dell'imposta saranno fornite con l'invio delle copie del contratto.

La data di avvenuta stipulazione del contratto con la Ditta aggiudicataria sarà comunicata ai sensi dell'art. 79 del D.lgs 163/06.

Il contratto, ai sensi dell'art. 3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., s'intenderà risolto qualora le transazioni finanziarie non fossero eseguite tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.lgs 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.



La Ditta aggiudicataria dovrà iscriversi, qualora non lo avesse già fatto, all'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL. Tale iscrizione è on line e per registrarsi la Ditta deve collegarsi al sito www.albofornitori.it selezionare il nostro Ente e le istruzioni contenute riservate alle Ditte.

Se i contratti stipulati, prevedono una parte manutentiva affidata a una ditta di cui si avvale l'aggiudicataria, anche la Ditta che svolge la manutenzione dovrà iscriversi all'anagrafe dei fornitori aziendale.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi del D.L. 66 del 24/04/2014 di modifica all'art. 66, comma 7 bis del DLgs 163/2011, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, dovrà rimborsare, con modalità che verranno comunicate successivamente, alla Stazione appaltante le spese per la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, che nel caso di specie ammontano a presunti Euro 1.000,00 IVA inclusa.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.30/06/03 n.196 (denominato "Codice privacy") i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Acquisti Metropolitano, in banca dati sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura di gara (incluse le finalità amministrativo-contabili) e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art.11 del citato D.Lgs.n.196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art.4 della medesima normativa necessarie al trattamento in questione.

I dati conferiti saranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, comunque mediante strumenti ritenuti idonei a garantire la sicurezza per evitare rischi di perdita, distruzione o accesso non autorizzato ai sensi e per gli effetti delle relative disposizioni contenute nel D.Lgs.n.196/03.

Le medesime condizioni di riservatezza e sicurezza saranno garantite, anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto contrattuale, per la gestione dello stesso.

I dati oggetto di trattamento non saranno sottoposti ad accesso alcuno tranne che per i casi previsti dalla normativa vigente in materia, in particolare dall'art.22 della L.241/90.

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione per le sole finalità sopra esposte e nei limiti consentiti dalla normativa:

- a responsabili e incaricati di trattamento di articolazioni organizzative dell'Azienda USL di Bologna;
- a legali incaricati per la tutela dell'Azienda USL di Bologna in sede giudiziaria;
- all'Autorità Giudiziaria nei casi espressamente previsti dalla Legge.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato è titolare di diritti di cui all'art.7 del Codice Privacy, per cui, previa richiesta (mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica) rivolta al titolare o al responsabile di trattamento, può:

- a) conoscere, mediante accesso, l'origine dei dati personali, le finalità e modalità di trattamento, gli estremi identificativi dei soggetti che li trattano;
- b) ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che lo riguardano, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge se contenuti in documenti suscettibili di tali modificazioni;
- c) opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.



Titolare del trattamento: Azienda USL di Bologna.

Responsabile del trattamento: Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitano.

Il Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90 è la Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitano.

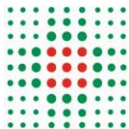
S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del Codice degli Appalti, i mezzi per la comunicazione e lo scambio d'informazioni con le imprese partecipanti alla presente procedura di gara sono la posta elettronica (servizio.acquisti@ausl.bologna.it) o il fax (051 6079989).

Per quanto non previsto nella presente lettera d'invito e nel capitolato speciale, s'intendono richiamate le norme contenute nel Capitolato Generale d'onori per le forniture dell'Azienda USL di Bologna, consultabile presso il Servizio Acquisti Metropolitano, Via Gramsci n. 12, 40121 Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, e per quanto non contenuto, valgono le norme del Codice Civile.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI METROPOLITANO
(Dott.ssa Rosanna Campa)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitan
Settore Servizi Appaltati e Prodotti Economici

Il direttore



CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA N. 126/2014

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEL CENTRO AUSILI TECNOLOGICI A FAVORE DI UTENTI CON DISABILITÀ E OPERATORI DEI SERVIZI PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079953 fax +39.051.6079989
Servizio.acquisti@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



INDICE

- art. 1 - Oggetto dell'appalto
- art. 2 – Obiettivi e caratteristiche del servizio
- art. 3 – Aree di intervento e utenza
- art. 4 – Sede e articolazione del servizio
- art. 5 – I prodotti-servizi
- art. 6 – Attivazione
- art. 7 – Personale da impiegare nel servizio
- art. 8 – Competenze
- art. 9 - Struttura, attrezzature e arredi
- art. 10 – Servizi accessori
- art. 11 – Verifica e controllo
- art. 12 - Durata del servizio
- art. 13 – Periodo di prova
- art. 14 – Quantitativi
- art. 15 – Prezzi del servizio
- art. 16 - Revisione prezzi
- art. 17 - Rappresentante della ditta
- art. 18 – Comportamento del personale della ditta
- art. 19 – Scioperi
- art. 20 – Obblighi previdenziali, fiscali e assicurativi della ditta
- art. 21 – Obbligo di riservatezza dei dati
- art. 22 – Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro
- art. 23 – Danni a persone e cose
- art. 24 - Cessione e subappalto del contratto
- art. 25 – Scioglimento di società
- art. 26 – Penalità
- art. 27 – Risoluzione del contratto
- art. 28 – Recesso dal contratto
- art. 29 – Fatturazione e pagamento
- art. 30 – Spese accessorie
- art. 31 – Controversie e foro competente



ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione del Centro Ausili Tecnologici (CAT), servizio ad alta specializzazione, che si occupa della proposta, dell'individuazione, personalizzazione e adattamento di ausili a tecnologia avanzata per l'autonomia, la qualità della vita e la partecipazione delle persone con disabilità che afferiscono all'Azienda. USL di Bologna. Il CAT:

- è collocato organizzativamente all'interno del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Bologna; afferisce funzionalmente all'Unità Operativa Complessa Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (UOC NPIA) "Servizi specialistici" (o sue trasformazioni organizzative);
- è parte costituente del Polo Tecnologico Regionale (DGR n. 138 del 11/2/2008) che ha sede nella struttura di "Corte Roncati" dell'Azienda USL di Bologna; eroga alcuni prodotti in interazione funzionale con altri Centri e Servizi della suddetta struttura;
- collabora con i servizi dell'Azienda USL in area riabilitativa dell'infanzia, adulti e anziani; conduce collaborazioni con le realtà del territorio provinciale, regionale e nazionale negli ambiti della sanità, del sociale, della scuola, dell'università, del lavoro.

ART. 2 – OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

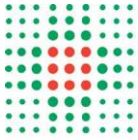
La missione primaria del CAT è quella di erogare prestazioni a supporto dei percorsi di vita delle persone con disabilità, apportando competenze specialistiche nel campo degli ausili tecnologici all'interno di percorsi personalizzati, fornendo supporto e collaborazione ai servizi che esercitano la presa in carico sanitaria, sociale, educativa o lavorativa di persone con disabilità.

Il CAT deve rispettare le seguenti specifiche:

- *indipendenza da interessi commerciali*: fornire expertise in modo del tutto libero da qualunque legame di interesse o condizionamento legati alla fornitura degli ausili;
- *approccio "in logica ICF"* in questo approccio, le tradizionali valutazioni clinico-funzionali legate all'analisi e prognosi sulla persona con disabilità si sposano con le dimensioni che ICF definisce come "attività" e "partecipazione", ovvero vengono messe in rapporto al contesto sociale, culturale ed economico in cui si colloca la persona;
- *personalizzazione e articolazione degli interventi*: ogni intervento finalizzato alla proposta di ausili deve essere fortemente personalizzato, modulare ed evolutivo, sviluppandosi attraverso l'erogazione di prestazioni modellizzate;
- *lavoro di rete*: il CAT deve condurre relazioni di rete a diversi livelli:
 - all'interno di Corte Roncati, attraverso lo sviluppo di prestazioni e percorsi in integrazione con gli altri Centri del Polo Tecnologico Regionale e dell'IRCCS;
 - sul territorio locale e regionale, collaborando con enti, servizi, istituzioni;
 - a livello nazionale ed internazionale attraverso la partecipazione a reti a carattere tecnico e scientifico.

ART. 3 – AREE DI INTERVENTO E UTENZA

Le principali aree di intervento sono relative all'accesso e all'uso di tecnologie elettroniche e informatiche per favorire l'attività, la partecipazione e la qualità della vita nei seguenti ambiti: comunicazione, gioco, controllo ambientale, sicurezza della persona, negli ambiti



della vita familiare e residenziale, tempo libero, integrazione sociale, scolastica e lavorativa.

L'utenza di riferimento è costituita da persone con disabilità motorie, comunicative, cognitive e multiple di natura temporanea o permanente, le loro famiglie e gli operatori professionali nell'ambito della disabilità (servizi sanitari, sociali, scolastici, educativi e occupazionali).

Il bacino di provenienza dell'utenza è prioritariamente quello dell'Azienda USL di Bologna, secondariamente il livello di Area Vasta, regionale ed extra-regionale. Le modalità di attivazione sono esplicitate all'articolo 6.

ART. 4 – SEDE E ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

La sede del CAT è collocata all'interno della struttura Corte Roncati dell'Azienda USL di Bologna, in via S. Isaia, 90, Bologna.

L'apertura al pubblico è così definita:

Per l'attività ordinaria di norma è garantito il funzionamento della struttura dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

Lunedì	9 -13, 14-18
Martedì	9 -13
Mercoledì	9 -13, 14-16
Giovedì	9 -13, 14-18
Venerdì	9 -13.

Si prevede, di norma, la chiusura di due settimane nel mese di agosto

Per eventuali attività di sviluppo-innovazione, gli orari di funzionamento sono da concordare tra le parti

ART. 5 – I PRODOTTI-SERVIZI

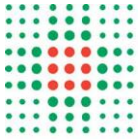
I Prodotti-Servizi forniti dal CAT rispondono ad un'esigenza largamente documentata dalla letteratura scientifica in ambito clinico-riabilitativo e costituiscono prassi consolidata nei Paesi europei più avanzati, oltre ad essere auspicati da tempo dalle Società Scientifiche del settore. Sono riconducibili a due aree:

1. ATTIVITÀ ORDINARIA

- a. orientamento
- b. percorso per l'individuazione e proposta di ausili tecnologici
- c. percorso di supporto sui casi
- d. follow-up
- e. supporto ad operatori
- f. attività formative
- g. mostra permanente di ausili tecnologici
- h. prestito di ausili tecnologici
- i. magazzino ausili ad alta tecnologia per gravissime disabilità
- j. laboratorio permanente di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA)
- k. configurazione appartamenti sperimentali - domotica

2. ATTIVITÀ DI RETE

- a. Percorsi Diagnostici, Terapeutici e Assistenziali (PDTA) aziendali
- b. collaborazioni e reti a carattere tecnico- scientifico
- c. produzione culturale



3. ATTIVITÀ PROGETTUALI (EVENTUALI)

Attività progettuali eventuali, che si attiveranno su appositi finanziamenti.

Per ogni area vengono descritti i prodotti-servizi e le relative prestazioni; rispetto a queste ultime si fa riferimento alla tassonomia sviluppata all'interno della rete nazionale GLIC (Gruppo di Lavoro Interregionale Centro Ausili).

Per le prestazioni complesse, si richiede la presenza di più figure professionali in forma inter-disciplinare.

1. ATTIVITÀ ORDINARIA

a. Orientamento

È l'insieme delle attività di prima risposta e di informazione in ambiti generali, rivolte agli operatori, agli utenti con disabilità e alle loro famiglie e in generale a tutti coloro che operano nell'ambito della disabilità e ausili tecnologici, o si interessano ad esso.

I contenuti riguardano: ausili, servizi, mercato, leggi, bibliografia, ecc.

La fornitura di questo prodotto richiede la capacità di erogare informazioni specializzate, esaustive e imparziali. Le prestazioni sono monodisciplinari e possono essere erogate da operatori di area psico-educativa, tecnica, riabilitativa, sia in presenza del richiedente che a distanza. Prestazioni previste:

- Informazione generale
- Informazione specifica.

Il prodotto richiede un impegno così dimensionato:

attività dirette: impegno orario da un minimo di 15' a un massimo di 60'

attività indirette: impegno orario fino a un massimo di 45'.

Per l'erogazione di questo prodotto verrà stabilito un orario concordato con il Responsabile dell'UOC NPIA Servizi Specialistici e dalla Responsabile ArOA NPIA Centri Specialistici o loro delegato.

b. Percorso per individuazione e proposta di ausili tecnologici

È l'insieme delle prestazioni e delle azioni atte a individuare l'ausilio più opportuno per una certa persona in un certo contesto, secondo la logica ICF; è un percorso che può consistere in uno o più incontri e che viene erogato in stretta collaborazione con i servizi e le realtà di riferimento del caso. L'erogazione di questo prodotto richiede figure professionali negli ambiti:

- riabilitativo
- educativo
- tecnologico

che operano in modalità interdisciplinare.

Il prodotto si compone di più prestazioni:

- Analisi socio-educativa della richiesta e della situazione contestuale
- Analisi di abilità residue, capacità e performances motorie, comunicative, cognitive, sensoriali (*)

a cui si aggiungono le prestazioni di valutazione ausili con prove pratiche di dispositivi, specifiche per ambiti di intervento:

- Valutazione di ausili per la postazione di lavoro



- Valutazione di ausili per controllo ambientale e domotica/sicurezza della persona
- Valutazione di ausili per l'accessibilità informatica (**)
- Valutazione di ausili per la comunicazione aumentativa e alternativa (**)
- Valutazione di ausili tecnologici per l'apprendimento, gioco.

La verifica del percorso viene effettuata collegialmente e ha come esito una relazione tecnico-metodologica contenente: dati salienti rilevati, ausili consigliati e modalità d'uso proposta, indicazioni di percorso, informazioni normative e commerciali.

Le prestazioni si prevedono di tipo ambulatoriale; per situazioni di utenti non spostabili o laddove per accordi con i servizi inviati sia strettamente necessario intervenire nelle situazioni di vita dell'utente, si prevede l'intervento a domicilio, limitatamente all'area dell'Azienda USL di Bologna.

N.B.:

(*) per questo prodotto il CAT può operare anche in integrazione funzionale con altri servizi specialistici clinici, in primis quelli di Area Ausili di Corte Roncati e con U.O.C. MRI "M. Bottos" e Ce.Re.Di.Li.Co.: questo può comportare la messa in campo di équipe a diversa composizione;

(**) la valutazione del CAT è indispensabile ai fini della prescrizione e fornitura di ausili per la comunicazione in caso di gravissime disabilità motorie e comunicative.

L'eventuale follow-up di questo prodotto costituisce un prodotto a sé stante.

Attività

attività dirette: attività svolte in presenza dell'utente

attività indirette: per questo prodotto le attività indirette sono di entità confrontabile con quelle dirette e comprendono: raccolta preliminari di dati e approfondimenti pre-prestazioni, elaborazione della relazione finale, approfondimenti post-prestazioni, ricerche di mercato, supporto agli uffici protesie, ecc.,

Impegno orario:

Il prodotto richiede un impegno che si dimensiona sul singolo caso. Si possono definire due livelli di prodotto:

- Percorso semplice: ambulatoriale, composto dalle due prestazioni di analisi e dalla valutazione di ausili fino a due ambiti di intervento;
attività dirette: impegno orario complessivo di tutte le figure professionali da un minimo di 6 a un massimo di 10 ore;
attività indirette: impegno orario complessivo di tutte le figure professionali fino a 10 ore.
- Percorso complesso: ambulatoriale, composto dalle due prestazioni di analisi e dalla valutazione di ausili in tre o più ambiti di intervento; domiciliare: tutti i prodotti erogati in questa modalità si considerano complessi.
attività dirette: impegno orario complessivo di tutte le figure professionali da un minimo di 8 a un massimo di 15 ore;
attività indirette: impegno orario complessivo di tutte le figure professionali fino a 14 ore.



c. **Percorso di supporto sui casi**

È l'insieme degli interventi atti a supportare il percorso di introduzione e uso dell'ausilio nella situazione di vita, per garantirne un utilizzo efficace ed efficiente per la persona con disabilità e il suo contesto; viene svolto esclusivamente nel bacino dell'Azienda USL di Bologna e può prevedere interventi in setting riabilitativo, educativo, lavorativo, domestico. L'erogazione di questo prodotto richiede la capacità di effettuare percorsi di training altamente personalizzati e di contestualizzare le soluzioni tecnologiche in rapporto con i servizi e le realtà di riferimento del caso.

L'erogazione può richiedere figure professionali negli ambiti:

- riabilitativo
- educativo
- tecnologico.

Il prodotto si compone di più prestazioni che possono essere mono o interdisciplinari; si modulano a seconda delle richieste e dei casi affrontati, all'interno di un progetto condiviso con la persona con disabilità, la famiglia e i Servizi coinvolti sul caso. Le prestazioni previste sono:

- progettazione partecipata del percorso
- training personalizzato all'uso degli ausili
- supporto educativo - counseling al contesto
- supporto riabilitativo – ergonomia della postazione di lavoro
- supporto tecnico - personalizzazione tecnica dell'ausilio
- sviluppo (o supporto allo sviluppo) di applicazioni personalizzate.

La verifica viene effettuata collegialmente al termine del percorso e viene documentata attraverso una breve relazione conclusiva comprendente un report del percorso svolto ed eventuali raccomandazioni operative.

Il follow-up di questo prodotto costituisce un prodotto a se stante (vedi successivo punto D. Follow-up).

Le prestazioni si prevedono di tipo domiciliare, nella situazione in cui vengono utilizzati gli ausili; ove sia ritenuto più opportuno, possono essere svolte presso la sede del CAT.

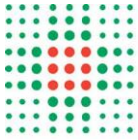
Il prodotto richiede un impegno da dimensionarsi a seconda del progetto sul singolo caso; esso può essere suddiviso in:

attività dirette

- ciclo/i di training: un "ciclo minimo" comprende 3 incontri di training domiciliare personalizzato all'uso degli ausili con un impegno orario complessivo di tutte le figure da un minimo di 8 a un massimo di 24 ore, incluso il tempo di spostamento degli operatori;
- altre prestazioni: progettazione partecipata del percorso, supporto educativo-counseling al contesto, supporto tecnico-personalizzazione ausilio: impegno orario complessivo di tutte le figure da un minimo di 8 a un massimo di 24 ore, incluso il tempo di spostamento degli operatori .

attività indirette

supporto allo sviluppo di applicazione software personalizzata, approfondimenti tematici, relazione finale: impegno orario complessivo di tutte le figure da un minimo di 6 a un massimo di 16 ore.



d. Follow-up

Il percorso-ausili (**prodotti b e c**) si completa con le attività di Follow-up da effettuarsi una volta che gli ausili sono stati forniti e vengono utilizzati, allo scopo di verificarne la congruenza e l'efficacia nella situazione di vita.

Per l'utenza dell'Azienda USL di Bologna il follow-up è da effettuare sistematicamente in formula ambulatoriale o domiciliare, è multidisciplinare e viene svolto in accordo con i Servizi di riferimento. Per le provenienze entro il bacino regionale od oltre, va effettuato nei casi complessi ovvero in tutti i casi in cui sia ritenuta necessaria a completamento del percorso ausili: consta di un incontro ambulatoriale oppure di un follow-up telefonico.

L'erogazione di questo prodotto richiede figure professionali negli ambiti:

- riabilitativo (eventuale)
- educativo
- tecnologico

che possono operare in modalità mono o multi disciplinare in relazione al prodotto oggetto del Follow-up e alle specificità del caso.

Le prestazioni previste sono:

- valutazione dell'efficacia ed efficienza delle soluzioni adottate a confronto con il loro reale utilizzo nella situazione di vita;
- valutazione degli outcome: nella logica dell'evidence si prevede la somministrazione di strumenti per raccolta strutturata di dati relativi al raggiungimento degli obiettivi previsti, alla soddisfazione dell'utente nei confronti degli ausili e del servizio offerto, alla valutazione dei costi sociali.

Il prodotto ha come esito una relazione che riporta in sintesi la situazione rilevata, eventuali criticità e possibili correttivi; la relazione si intende obbligatoria solo nei casi in cui si siano rilevate criticità.

Le valutazioni degli outcome dovranno essere implementate in un Data Base apposito e un report statistico di sintesi dovrà essere annualmente allegato alla documentazione delle attività.

Il prodotto richiede un impegno così dimensionato:

attività dirette: impegno orario complessivo di tutte le figure fino a un massimo di 6 ore se domiciliare, di 4 ore se ambulatoriale, di 1 ora se a distanza.

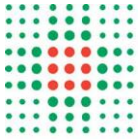
attività indirette: impegno orario complessivo di tutte le figure fino a un massimo di 2 ore.

e. Supporto ad operatori

È l'insieme delle attività atte a migliorare la qualità degli interventi condotti da operatori professionali dell'area dell'Azienda USL di Bologna.

Il CAT sostiene lo sviluppo di competenze e di applicazioni tecnologiche rivolte agli operatori professionali dei servizi sanitari, sociali, educativi attraverso l'erogazione di questo prodotto, che avviene ambulatorialmente sotto forma di una o più prestazioni fra quelle che seguono:

- analisi di casi, supporto tecnico-metodologico per lo sviluppo di attività
- consulenza e analisi di software educativo/didattico/riabilitativo
- consulenza per strumenti/percorsi di CAA
- approfondimenti tecnici su ausili tecnologici
- approfondimenti su aspetti di ergonomia legate ad ausili tecnologici
- supporto per lo sviluppo di unità e sussidi riabilitativi, didattici, di CAA
- supporto tecnico-metodologico per lo sviluppo di percorsi e servizi.



A seconda dei casi e delle tematiche, le prestazioni possono essere erogate da uno o più figure professionali negli ambiti riabilitativo, educativo, tecnologico.

Il prodotto richiede un impegno così dimensionato:

attività dirette: impegno orario complessivo da un minimo di 60' a un massimo di 120' per prestazione.

attività indirette: possono riguardare ricerche di mercato, approfondimenti tematici, produzione di reportistica o materiale dedicato, ecc.; impegno orario complessivo fino a 2 ore per prestazione.

f. **Attività formative**

La Ditta aggiudicataria dovrà farsi carico di attività di formazione rivolte principalmente ad operatori professionali e a chi si occupa dei problemi della disabilità, infatti fra i compiti del CAT vi è quello di alimentare l'aggiornamento degli operatori più direttamente coinvolti nei percorsi con persone con disabilità, di qualsiasi età. Le attività formative sono quindi prioritariamente rivolte ad operatori professionali del territorio dell'Azienda USL di Bologna; con priorità diversa si possono rivolgere anche ad altre realtà (per es. istituzioni scolastiche e educative), secondo un piano annuale preventivamente concordato e autorizzato dal Responsabile dell'UOC NPIA Servizi Specialistici dell'Azienda USL di Bologna e dalla Responsabile ArOA NPIA Centri Specialistici.

L'accreditamento delle iniziative è a carico dell'Azienda USL .

Per la Formazione si richiede uno svolgimento con taglio multidisciplinare ed è possibile/auspicabile una possibile integrazione con altri servizi interni o esterni all'Azienda USL di Bologna.

Sono di norma da prevedere:

- **Corsi introduttivi** agli ausili tecnologici, rivolti primariamente ad op. professionali – almeno 1/anno
- **Corsi di approfondimento** su tematiche specifiche, rivolti ad op. professionali - almeno 1/anno;
- **Workshop** a carattere semi-laboratoriale, rivolti primariamente ad op. professionali - almeno 2/anno;
- **Laboratori** a carattere pratico, rivolti ad op. professionali e famiglie – almeno 3/anno.
- **Attività formative mirate agli utenti finali** degli ausili – sperimentalmente, almeno 1 nel triennio.

Si richiede altresì l'impegno a rappresentare il CAT nell'ambito di Convegni di studio a livello locale, nazionale e internazionale - almeno 2 nel triennio.

g. **Mostra permanente di ausili tecnologici**

La mostra ausili è uno degli elementi qualificante del CAT: essa riunisce tutte le principali categorie di dispositivi hardware e software in una esposizione costantemente aggiornata e di ampie dimensioni.

Le sue funzioni per il Servizio sono:

- presentare la dimensione qualitativa del mondo delle soluzioni tecnologiche allo stato dell'arte, con valenza info-formativa;
- mettere a disposizione dispositivi per le prove nel corso delle prestazioni di Valutazione ausili;
- consentire le prestazioni di supporto agli operatori e la formazione pratica di



tipo laboratoriale.

La gestione della Mostra Permanente comporta capacità tecniche e una costante e imparziale collaborazione con le aziende del mercato. Le figure professionali necessarie sono prevalentemente di tipo tecnologico, con il coinvolgimento di altre figure nel caso della sperimentazione di ausili.

Per l'erogazione di questo prodotto si richiede la capacità di:

- effettuare ricerche/monitoraggio di mercato;
- sviluppare e mantenere relazioni con le aziende del mercato degli ausili al fine di mantenere un adeguato aggiornamento quali-quantitativo della Mostra;
- effettuare valutazione e sperimentazione di dispositivi;
- effettuare la regolare manutenzione di base degli strumentazioni in mostra.

Per queste attività si prevede un impegno settimanale programmato in accordo con il Responsabile dell'UOC NPIA Servizi Specialistici e con la Responsabile ArOA NPIA Centri Specialistici.

h. Prestito di ausili tecnologici

Il CAT gestisce un'attività di prestito temporaneo di ausili tecnologici, rivolta agli utenti in ambito dell'Azienda USL di Bologna: allo scopo è costituita una apposita raccolta di ausili fra i più frequentemente utilizzati. Il prestito consiste nella fornitura temporanea e assistita di detti strumenti, per periodi pre-definiti, con le seguenti finalità:

- consentire una valutazione di efficacia ed efficienza degli strumenti prima di procedere alla prescrizione o all'acquisto definitivi;
- rispondere prontamente al bisogno, in caso di situazioni gravi e rapidamente evolutive, in attesa dello svolgimento delle prassi burocratiche per l'acquisizione degli ausili prescritti.

Queste attività si complementano con le prestazioni di Supporto sui casi.

Per l'erogazione di questo prodotto si richiede la capacità di gestire un parco ausili per il prestito documentando informaticamente lo stato del materiale disponibile, mantenere efficaci relazioni con le Aziende del mercato per assicurare l'aggiornamento del materiale presente, svolgere interventi di mantenimento dei prodotti e sostenere eventuali costi di manutenzione da parte dei produttori/distributori dei dispositivi in questione.

Il prodotto richiede un impegno così dimensionato:

attività dirette: fornitura e ritiro del materiale presso il CAT; mantenimento del Data Base; impegno previsto fino a un massimo di 60' settimanali;

attività indirette: interventi tecnici per un impegno previsto fino a un massimo di 60' settimanali.

i. Gestione del magazzino aziendale di ausili ad alta tecnologia per gravissime disabilità: comunicatori e controlli alternativi per carrozzine elettroniche

La gestione da parte del CAT del magazzino dell'Azienda USL di Bologna per i sistemi di comunicazione e per i controlli alternativi per carrozzine elettroniche è finalizzata a consentire il ricircolo di questo genere di dispositivi, al fine di velocizzare le risposte agli utenti e ottimizzare le risorse economiche e strumentali in Azienda. Solitamente infatti questo genere di ausili si caratterizza per l'elevata



sofisticazione tecnologica e i costi molto elevati; per contro, il loro utilizzo è spesso limitato nel tempo, vista l'evoluitività e la gravità della situazione clinica dei pazienti beneficiari.

Il dettaglio della procedura per la gestione del Magazzino in oggetto, con le funzioni assegnate al CAT, è presentato nel documento "Allegato alla determinazione del DSM n. 46 del 06/12/2010" dell'Azienda USL di Bologna.

Per erogare il presente prodotto, sono richieste competenze tecnologiche in ordine alla sanificazione e ricondizionamento di ausili a tecnologia avanzata, alla gestione informatizzata del magazzino; è previsto altresì il supporto su richiesta agli Uffici protesi aziendali.

j. Laboratorio permanente di comunicazione aumentativa e alternativa

Il Laboratorio permanente di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) presso il CAT costituisce una risorsa aziendale a disposizione dei professionisti della riabilitazione, dell'educazione e anche di familiari di utenti di CAA, per lo sviluppo di applicazioni di CAA: tabelle di comunicazione, griglie per CAA su PC, libri personalizzati con simboli, ecc. All'interno del Laboratorio tutti questi soggetti possono trovare materiali e competenze per produrre applicazioni utili alle persone con cui operano; l'accesso può essere autonomo in caso di utenti esperti oppure con l'assistenza di operatori qualificati del CAT.

L'erogazione di questo prodotto richiede figure professionali negli ambiti:

- riabilitativo e/o educativo (esperto di CAA)
- tecnologico.

Il Laboratorio di CAA è attivo in orari settimanali programmati e comunque previo accordo con gli operatori che intendono usufruirne.

k. Configurazione appartamenti sperimentali - domotica

Il CAT è stato parte attiva nella progettazione di Corte Roncati e degli Appartamenti sperimentali domotizzati e ne cura parte dell'aggiornamento, relativamente alle tecnologie domotiche e informatiche e alle possibili interfacce con gli utenti.

Il presente prodotto richiede personale con competenze in ambito tecnologico domotico.

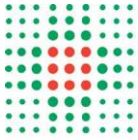
Le attività previste sono (*):

- configurazione degli appartamenti sulla base delle specifiche caratteristiche dell'utenza che potrà effettuare valutazioni o esperienze diurne o residenziali;
- manutenzione e aggiornamento di applicazioni hardware e software;
- collaborazione a parte della gestione tecnica dei sistemi di building automation estesa a Corte Roncati.

Per queste attività si prevede un impegno programmato con il Responsabile dell'UOC NPIA Servizi Specialistici e dalla Responsabile ArOA NPIA Centri Specialistici o loro delegato e comunque non eccedente complessivamente a n° 40 ore annue.

N.B.:

(*) il CAT può erogare questo prodotto anche in collaborazione con il Centro Regionale Ausili e gli Uffici Tecnici competenti dell'Azienda USL di Bologna.



2. ATTIVITÀ DI RETE

a. PDTA aziendali

Il CAT partecipa a diversi PDTA dell'Azienda USL di Bologna e loro futuri sviluppi organizzativi. Questi percorsi richiedono la capacità di programmare dal punto di vista organizzativo e procedurale alcune attività di servizio perché siano efficacemente inserite all'interno di percorsi che integrano più servizi, interni od esterni all'Azienda USL. Al momento del presente Bando i PDTA che coinvolgono il CAT sono relativi agli ambiti: Autismo, Gestione del bambino con patologia cronica a rischio di sviluppare disabilità multiple, SLA, Disabilità neuromuscolari. Alcuni PDTA sono tutt'ora in via di sviluppo.

b. Collaborazioni e reti a carattere tecnico- scientifico

Il CAT collabora stabilmente in rete con altre realtà pubbliche e private locali, regionali, nazionali e internazionali, fra cui Enti Locali, altri Enti pubblici e privati e altri partners che concorrono alle missioni qui sopra esposte, nei settori: sanitario, sociale, educativo (scuola, università), lavorativo. Una parte delle collaborazioni si sviluppa all'interno di Corte Roncati, Polo Tecnologico Regionale rispetto alle quali storicamente sono stati condotti percorsi di integrazione funzionale legati all'erogazione di Valutazione ausili (CAT integrato dai Servizi clinici) o di Valutazione clinica per la proposta di ausili (il CAT integra i Servizi clinici).

Il CAT si relaziona con altri Centri omologhi in Italia e all'estero, con i Servizi del Territorio, con Centri specialistici e di Ricerca, Istituzioni e soggetti che a vario titolo operano nel settore dello studio, della ricerca e dell'innovazione nel settore degli ausili tecnologici

c. Produzione culturale

Il CAT è tenuto a sviluppare contributi di carattere scientifico sui temi relativi agli ausili tecnologici attraverso:

- relazioni a convegni/seminari/workshop a livello locale, nazionale e internazionale;
- pubblicazioni in riviste specializzate;
- collaborazioni scientifiche in ricerche a carattere tecnico-scientifico in ambito sanitario e sociale.

3. ATTIVITÀ PROGETTUALI

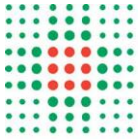
Le attività progettuali si connotano come attività sostenute da un supporto economico esterno a quello delle attività ordinarie, normalmente a carico di enti terzi rispetto all'Azienda USL di Bologna.

Si richiede all'ente gestore del CAT la capacità di progettazione e gestione di progetti a diversi livelli:

a. Progetti innovativi a livello locale

b. Progetti innovativi a livello nazionale e internazionale.

Detti progetti potranno essere svolti in collaborazione con realtà interne od esterne all'Azienda USL di Bologna.



Un discorso a parte merita lo svolgimento di:

c. Progetti a titolarità dell'ente gestore, con ricaduta per l'Azienda USL di Bologna.

a. Progetti innovativi a livello locale

L'Azienda USL può svolgere attraverso il CAT attività progettuali come:

- svolgimento di progetti di ricerca o promozione culturale in ambito locale-area vasta-regionale;
- fornitura di servizi sul territorio extra-aziendale (es. area vasta) su committenza di Enti locali o Enti pubblici o privati;
- realizzazione di collaborazioni/sperimentazione di servizi innovativi in area Aziendale o Area Vasta.

b. Progetti innovativi a livello nazionale e internazionale

L'Azienda USL di Bologna può svolgere attraverso il CAT attività progettuali finalizzate allo sviluppo di partnership e alla conduzione di progetti finanziati al livello nazionale ed UE. Vengono richieste all'ente gestore competenze finalizzate a:

- rappresentare l'Azienda USL nella conduzione delle attività all'interno di detti progetti;
- fornire un supporto di competenza e di relazioni di rete alle risorse aziendali preposte alla progettazione e conduzione di progetti.

c. Progetti a titolarità dell'Ente gestore, con ricaduta per l'Azienda USL di Bologna

Per favorire l'innovazione nell'ambito del settore ausili e disabilità, l'Azienda USL di Bologna valuta rilevante l'opportunità di consentire lo svolgimento di attività progettuali da parte dell'ente gestore al di fuori dell'orario di servizio nei locali del CAT. Questo può accadere a seguito di accordi fra ente gestore del CAT e Azienda USL di Bologna, secondo i seguenti principi-guida:

- le attività progettuali non comportino alcun aggravio economico a carico dell'Azienda USL di Bologna;
- le attività progettuali garantiscano una documentabile ricaduta positiva per l'innovazione/la formazione degli operatori dell'Azienda USL di Bologna;
- le attività progettuali portino a vantaggio anche dell'Azienda USL di Bologna le risorse e i contatti derivanti dalla rete di relazioni e partnership sviluppate dall'ente gestore.

L'autorizzazione allo svolgimento dei progetti a titolarità dell'ente gestore del CAT viene valutata di volta in volta dal Responsabile dell'UOC NPIA "Servizi specialistici" (o sue trasformazioni organizzative).

ART. 6 – ATTIVAZIONE

I prodotti relativi all'attività ordinaria del CAT vengono attivati da parte di: medici prescrittori di riferimento per tipologia di problematica (es. NPI, Fisiatri, Neurologi, Geriatri, ...), USSI, PVF, operatori dell'UOC NPIA Servizi Specialistici dell'Azienda USL di Bologna.

Il monitoraggio degli accessi e la valutazione delle priorità sono assicurati dal Responsabile dell'UOC NPIA Servizi Specialistici dell'Azienda USL di Bologna e dalla Responsabile ArOA NPIA Centri Specialistici o loro delegato.



ART. 7 – PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO

Il CAT attua un approccio che prevede l'interazione attiva fra ruoli e professionalità diverse, in cui i professionisti sono chiamati ad operare sia in modo separato (ma coordinato) sia in modo interdisciplinare, cioè attraverso interventi in cui siano coinvolti simultaneamente. Per le prestazioni complesse viene privilegiata la modalità operativa inter-disciplinare, per la sua efficacia.

L'aggiudicatario dovrà garantire la gestione del servizio attraverso l'incarico a personale di comprovata esperienza pluriennale (almeno 3 anni) "su campo" all'interno di servizi analoghi nell'ambito delle tecnologie applicate alla disabilità.

Le professionalità richieste sono così definite:

- educatore professionale
- pedagoga
- psicologo
- fisioterapista o terapeuta occupazionale
- ingegnere elettronico
- tecnico perito industriale / elettronico / informatico
- maestri d'arte e consulenti:
 - laureato in materia tecnico-scientifica con esperienza specifica nel campo ICT-AT
 - esperto in progetti internazionali.

Il personale deve essere in possesso dei titoli di studio previsti per l'esercizio delle relative professioni dalla legislazione vigente.

Per ogni operatore dovrà essere prodotto il curriculum vitae attestante la formazione e l'esperienza specifica svolta: il curriculum del personale deve prevedere un'adeguata e specifica formazione ed esperienza, comprovate nell'ambito delle tematiche inerenti il servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre comunicare al Direttore del DSM-DP o suo incaricato le eventuali variazioni riguardanti l'elenco degli operatori presentato in sede di offerta.

Per ogni nuovo operatore che intende impiegare nell'espletamento del servizio, la Ditta dovrà fornire al Direttore del DSM-DP o suo incaricato il curriculum formativo e professionale, così come richiesto in sede di gara (lettera d'invito, Busta C) – Elaborati tecnici).

L'Azienda USL, entro 30 giorni dal ricevimento dei dati relativi ai nuovi operatori, potrà disporre la non utilizzazione di quelle persone prive dei requisiti o che ritenesse, a proprio insindacabile giudizio, non idonee.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la tempestiva sostituzione del personale assente per qualsiasi causa, al fine di garantire la continuità delle attività, tramite l'impiego di personale dotato degli stessi titoli.

L'Azienda USL si riserva comunque il diritto di chiedere, in qualunque momento, la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio, per comprovati motivi, senza oneri a proprio carico.



La Ditta aggiudicataria dovrà tenere inoltre, per ciascun dipendente, il certificato penale di data non anteriore a sei mesi, che consegnerà, se richiesto, al Direttore del DSM-DP o ad un suo incaricato.

A richiesta dell'Azienda USL, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto delle norme del presente articolo.

Qualora fossero riscontrate irregolarità, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare le penali stabilite nel successivo art. 26 ovvero, in casi gravi, di sospendere i pagamenti.

ART. 8 - COMPETENZE

Alla Ditta aggiudicataria viene richiesta la fornitura dei prodotti-servizi elencati all'art. 5, secondo le modalità specificate nel presente capitolato e concordate in fase di aggiudicazione della gara.

L'UOC NPIA Servizi Specialistici ha competenza nella programmazione annuale del Servizio, nell'attivazione dei progetti e nel monitoraggio periodico dei dati attività.

ART. 9 – STRUTTURA, ATTREZZATURE E ARREDI

A carico della Ditta aggiudicataria e comprese nella quota definita per il presente bando si intendono le spese necessarie per assicurare l'erogazione delle prestazioni di Servizio, come ad es.:

- trasporti
- aggiornamento e manutenzione ausili in Mostra Permanente e Parco prestito
- telefono cellulare
- acquisti di documentazione
- aggiornamento degli operatori
- eventuali consulenze di esperti esterni (es. per attività di formazione)
- ecc.

ART. 10 - SERVIZI ACCESSORI

a) Automezzi

Per lo svolgimento delle attività oggetto di gara, la ditta aggiudicataria è tenuta a mettere a disposizione i propri mezzi.

b) Materiali di consumo

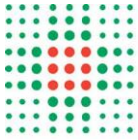
I materiali di consumo relativi alle attività oggetto del presente bando sono a carico dell'aggiudicatario.

c) Locali

Il Servizio verrà svolto all'interno della sede di Corte Roncati dell'Azienda USL di Bologna. La presa in consegna di locali, attrezzature e arredi, dovrà avvenire all'inizio del servizio stesso, con redazione di apposito verbale.

d) Formazione e aggiornamento

L'aggiudicatario dovrà prevedere iniziative di formazione e consulenza/supervisione permanente del proprio personale, concordate con il responsabile dell'UOC NPIA Servizi Specialistici e il responsabile ArOA NPIA Centri Specialistici. La ditta aggiudicataria dovrà consentire al proprio personale la partecipazione alle iniziative formative promosse dall'Azienda USL, qualora ritenute di primaria importanza per il servizio e per il target di utenti in carico. La formazione congiunta del personale dovrà essere garanzia delle



necessarie connessioni progettuali e operative, motivo per cui l'Azienda USL si impegna a consentire la frequenza a detti corsi con riconoscimento dei crediti formativi.

e) Mensa

Su specifica richiesta della Ditta aggiudicataria, l'Azienda USL potrà garantire il servizio mensa anche per gli operatori della Ditta stessa, impegnati nelle attività oggetto del presente capitolato, fatto salvo il rimborso del costo del pasto, secondo il Regolamento Aziendale per l'accesso alla mensa.

ART. 11 – VERIFICA E CONTROLLO

Per procedere a forme di controllo qualitativo del servizio, l'Azienda USL provvederà alla verifica della qualità e dell'appropriatezza degli interventi, nonché della corretta applicazione delle disposizioni contenute nel presente capitolato. L'Azienda USL procederà altresì alla verifica analitica degli standard e si attiverà in ogni caso di motivata lamentela degli utenti.

La responsabilità della verifica tecnica e il controllo qualitativo del servizio, la verifica dell'appropriatezza nella corretta applicazione delle disposizioni contenute nel presente capitolato, competono al Direttore dell'UOC NPIA Centri Specialistici e alla responsabile ArOA NPIA Centri Specialistici, che individueranno gli indicatori qualitativi appropriati relativamente alla programmazione annuale

Viene definito come indicatore quantitativo il raggiungimento dell'obiettivo di n. 7800 ore per anno per l'erogazione dei prodotti e delle prestazioni indicate all'interno delle attività ordinarie.

Qualora dalla verifica effettuata al 30 giugno e al 31 dicembre, da parte del Responsabile dell'UOC NPIA Servizi Specialistici e dell'ArOA NPIA Centri Specialistici, risultasse che i progetti non soddisfino i criteri di valutazione si procederà, in misura proporzionale, ad una riduzione del canone stesso nella fatturazione del semestre corrispondente.

ART. 12 – DURATA DEL SERVIZIO

Il presente contratto avrà durata di anni tre.

L'Azienda USL si riserva la facoltà di rinnovo del contratto per un ulteriore periodo di anni tre, singolarmente considerati, previo interpello della ditta aggiudicataria a mezzo posta elettronica o fax. Durante il periodo di rinnovo, l'attività dovrà essere eseguita alle stesse condizioni e modalità previste in sede di gara, senza che per questo la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

L'Azienda USL si riserva inoltre la facoltà di modificare o risolvere il contratto qualora, dietro segnalazione dell'organo tecnico, vi siano variazioni connesse con fondata motivazione.

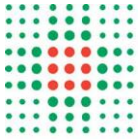
Se allo scadere del termine naturale del contratto, l'Azienda USL non avrà provveduto alla stipula di un nuovo contratto, il fornitore sarà obbligato a continuare il servizio per un periodo non superiore a 180 giorni, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche in essere, senza che per questo la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

La ditta si impegna altresì ad assicurare l'eventuale graduale subentro di altra ditta al termine del contratto, per salvaguardare la continuità assistenziale.

ART. 13 – PERIODO DI PROVA

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di sei mesi a far data dall'inizio effettivo delle attività.

Trascorsi sei mesi dall'inizio del contratto, il periodo di prova s'intende superato se non sia intervenuta comunicazione da parte dell'Azienda USL.



Qualora durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione non risponda alle norme previste dal presente capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'Impresa in fase di gara, l'Azienda USL comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida a adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, l'Azienda USL ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera raccomandata A/R e di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (art. 1456 del Codice Civile - Clausola risolutiva espressa). In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nel servizio fino alla data comunicata dall'Azienda USL
- avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni eseguite
- si vedrà incamerare il deposito cauzionale definitivo, salvo eventuali maggior oneri.

ART. 14 – QUANTITATIVI

I quantitativi indicati sono puramente indicativi e potranno essere aumentati o diminuiti nei limiti previsti dalla normativa vigente, senza che il fornitore possa sollevare eccezione al riguardo e pretendere compensi o indennità di sorta. In tale caso rimarranno fisse e invariate le condizioni economiche e contrattuali pattuite in sede di gara.

ART. 15 - PREZZI DEL SERVIZIO

Il corrispettivo spettante all'impresa appaltatrice è rappresentato dal valore del canone mensile indicato in offerta, relativo alle sole attività esplicitate ai punti 1. "Attività Ordinaria" e 2. "Attività di rete" dell'art. 5 "Prodotti-servizi" del presente Capitolato.

L'importo del canone dovrà intendersi onnicomprensivo di obblighi, rischi e oneri a carico della Ditta, dell'organizzazione dei piani di lavoro del personale e di tutto quanto previsto dal presente capitolato.

In considerazione dei cambiamenti possibili nelle politiche del welfare locale e in relazione ai bisogni dell'utenza, la Direzione del Dipartimento potrà concordare annualmente con la ditta aggiudicataria l'eventuale ridefinizione delle attività del servizio da erogare.

ART. 16 – REVISIONE PREZZI

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della gara resteranno fissi e invariabili per tutta la durata del servizio fatta salva solo, ai sensi dell'art. 115 del D.lgs 163/06, la possibilità di revisione periodica annuale, a partire dal secondo anno, sulla base anche della variazione dell'indice ISTAT FOI calcolato nella media degli ultimi 12 mesi antecedenti la scadenza contrattuale. La richiesta, motivata e documentata, dovrà essere presentata entro il termine di 6 mesi dalla scadenza annuale; la stazione appaltante si riserva le opportune indagini di mercato.

Restano salve le condizioni migliorative eventualmente praticate dalla Ditta aggiudicataria anche in sede di rinnovo.

ART. 17 - RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare al Direttore del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) o a un suo incaricato, il nominativo di un suo rappresentante quale Responsabile/Coordinatore per tutti gli adempimenti previsti dal presente capitolato.

La ditta dovrà inoltre comunicare il recapito telefonico per immediata disponibilità dell'incaricato per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria al di fuori delle ore di servizio.

Il Rappresentante, o suo incaricato, dovrà controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti per il regolare svolgimento delle attività; egli è



tenuto a mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dall'Azienda USL per verificare l'andamento del servizio.

In caso di assenza o impedimento dell'incaricato, la ditta dovrà comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.

ART. 18 – COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA

I dipendenti della ditta aggiudicataria che effettuano il servizio oggetto della presente gara, sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza sia nei confronti degli assistiti sia degli operatori sanitari, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale specificata dal presente capitolato e che il servizio richiede.

L'Azienda USL può richiedere l'allontanamento di quel personale della ditta che non si sia comportato con correttezza ovvero che non sia di gradimento all'Azienda USL.

In particolare, la ditta deve curare che il proprio personale:

- vesta in maniera idonea e sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro come stabilito dall'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 9.9.2008 n. 81;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegni immediatamente le cose, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenute nell'ambito dei settori, al proprio responsabile diretto che le dovrà consegnare al Direttore del DSM o a un suo incaricato;
- segnali subito al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio; nel contempo dette segnalazioni dovranno essere comunicate anche al Direttore del DSM o ad un suo incaricato;
- tenga sempre un contegno corretto;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia.

La ditta aggiudicataria è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze del presente capitolato. La ditta è inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, sia utenti che dipendenti dell'Azienda USL, per comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

ART. 19 – SCIOPERI

In caso di conflitto sindacale tra la ditta aggiudicataria e i propri professionisti, la ditta è obbligata a garantire tutte le prestazioni essenziali se ed in quanto previste.

I servizi non effettuati a seguito degli scioperi dei professionisti della ditta aggiudicataria saranno detratti dal computo mensile. La ditta appaltatrice sarà comunque tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione e dovrà garantire, in ogni caso, il servizio di emergenza.

ART. 20 - OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA

La Ditta appaltatrice è tenuta al tassativo e integrale rispetto dell'applicazione per tutti i dipendenti delle condizioni retributive, previdenziali, assicurative e normative previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento, compresi i diritti sindacali e la responsabilità civile verso terzi; le imprese cooperative sono tenute al rispetto di quanto sopra, per tutti i dipendenti, soci e non soci, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni ai sensi della Legge 142/2001.

A richiesta dell'AUSL, la ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti.



Resta comunque inteso che l'AUSL rimane del tutto estranea ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore e il personale da questo dipendente, esonerandola da qualsiasi responsabilità in merito.

ART. 21 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA DEI DATI

Le notizie e i dati relativi all'Azienda USL di Bologna e agli assistiti, comunque venuti a conoscenza dell'Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione del presente appalto non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte dello stesso Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente capitolato.

L'appaltatore, in relazione a quanto oggetto di prestazione ed alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.lgs n.196/2003, tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati.

ART. 22 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

L'Azienda USL di Bologna, come previsto dall'art 26 comma 1, lettera b) del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i, fornisce alle ditte partecipanti, in un fascicolo informativo, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Tale fascicolo è disponibile sul sito dell'Azienda USL di Bologna: www.ausl.bologna.it/ sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione. Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

ART. 23 - DANNI A PERSONE E COSE

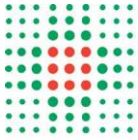
L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili ad essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda USL che fin da ora si intende sollevata e indenne da ogni pretesa o molestia.

La Ditta, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti dell'Azienda USL, in contraddittorio con i rappresentanti della Ditta aggiudicataria. In caso di assenza dei rappresentanti della Ditta, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti dell'Azienda USL, senza che la Ditta possa sollevare eccezione alcuna.

La ditta è altresì obbligata a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile per tutti gli eventuali danni da essa recati.

La ditta è altresì obbligata a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile per tutti gli eventuali danni da essa recati all'Azienda USL, con un massimale di copertura di almeno Euro 1.500.000,00 – unico – salvo e impregiudicato il risarcimento di maggiori



danni in caso di eventi dannosi, secondo le modalità indicate nella lettera d'invito alla gara.

ART. 24 - CESSIONE E SUBAPPALTO DEL CONTRATTO

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, sono ammessi nei limiti e con le modalità previste all'art.116 del D.Lgs.163/06.

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.118 del D.Lgs.163/06. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Ente Appaltante di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'impresa Concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno 20 gg. prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio subappaltato;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente capitolato;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'AUSL provvederà a corrispondere gli importi del servizio subappaltato direttamente al subappaltatore.

La ditta dovrà produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art.2359 del C.C. con il titolare del subappalto.

Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato con formale atto.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

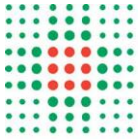
ART. 25 – SCIoglimento di Società

In caso di scioglimento o di liquidazione della ditta aggiudicataria, l'Azienda USL ha il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, da parte della Società in liquidazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale nuova ditta subingressa.

In caso di fallimento della ditta o di ammissione della stessa a procedure concorsuali in genere, il contratto si ritiene rescisso di pieno diritto a far data dall'inizio delle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Azienda USL di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati, fatto ancora salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

In caso di morte dell'aggiudicatario, ove persona fisica, l'Azienda USL può consentire, a proprio insindacabile giudizio, che le obbligazioni derivanti dal contratto siano assunte solidalmente dagli eredi o di ritenere immediatamente risolto il contratto.

Quando l'Azienda USL ritenesse continuative negli eredi le obbligazioni del contratto, i medesimi sono tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e



documenti che saranno dall'Azienda USL ritenuti necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

ART. 26 - PENALITÀ

L'Azienda USL si riserva il diritto di attivare un sistema di rilevazione quali/quantitativa del servizio nel suo complesso, ovvero in alcune sue parti.

Nel caso di inosservanza delle norme del presente capitolato e per ciascuna carenza rilevata, potranno essere applicate le seguenti penalità, previa contestazione dell'addebito alla Ditta aggiudicataria e rigetto delle sue eventuali giustificazioni ritenute non sufficienti:

- in caso di sospensione, abbandono o mancata effettuazione del servizio, anche parziale, sarà applicata una penale pari a Euro 500,00 per ogni giorno di mancato servizio;
- in caso di impiego di personale inadeguato e/o insufficiente a garantire un livello di efficienza del servizio, sarà applicata una penale da Euro 500,00 a Euro 1.500,00, per ogni inadempimento;
- in caso di gravi azioni a danno della dignità personale degli assistiti da parte di operatori della ditta, sarà applicata una penale di Euro 1.500,00 per ogni inadempimento;
- in caso di violazioni o modifiche delle procedure preventivamente concordate con i Servizi dell'Azienda USL, sarà applicata una penale pari a Euro 800,00, per ogni inadempimento.

In caso di segnalazioni di inadempimenti, il Direttore del DSM-DP o un suo incaricato comunicherà nel più breve tempo possibile, a mezzo fax o pec, al rappresentante della ditta quanto emerso e insieme concorderanno per un confronto, con stesura di un apposito verbale. In caso di mancato confronto, per cause direttamente o indirettamente imputabili alla ditta, si darà immediato corso all'applicazione della penale. In tal caso la ditta non potrà sollevare alcuna obiezione.

Delle penali applicate sarà data comunicazione alla ditta a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

La ditta dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata, che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso al momento del ricevimento della nota di accredito.

Il totale delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% del valore del contratto ai sensi dell'art. 298, comma 1 e 145, comma 3 del DPR n. 207 del 5/10/2010.

ART. 27 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

- a. avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 c.c.;
- b. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- c. in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- d. in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- e. in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda USL;



- f. qualora l'Azienda capofila notifici n. 2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- g. in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda USL si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali, l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

ART. 28 – RECESSO DAL CONTRATTO

Qualora la Ditta aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda USL, oltre ad incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare alla medesima le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta.

ART. 29 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La Ditta fatturerà mensilmente lo svolgimento del servizio all'Azienda USL di Bologna.

Per quanto riguarda la fatturazione dei mesi di giugno e dicembre, si rimanda a quanto meglio esplicitato al precedente art. 11 del presente capitolato.

L'Unità Amministrativa Area Centro procederà alla liquidazione della fatturazione dei mesi Giugno e Dicembre, solo dopo aver ricevuto dal Responsabile UOC NPIA Servizi Specialistici e dalla responsabile ArOA NPIA Centri Specialistici una breve relazione da cui emerga lo stato dell'arte sulla verifica della qualità e dell'appropriatezza degli interventi, nonché della corretta applicazione delle disposizioni contenute nel capitolato.

Le fatture dovranno contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata del servizio prestato
- indicazione della determinazione dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

L'originale della fattura dovrà essere così intestato:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

e indirizzato a:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIO

Via Gramsci 12 – 40121 BOLOGNA

Si rende inoltre necessario far pervenire tassativamente entro il 15 del mese successivo a quello di riferimento copia delle fatture all'Unità Amministrativa Area Centro del DSM- DP, Viale Pepoli n. 5, Bologna. Al fine di rendere più celere la procedura di liquidazione della documentazione contabile suddetta è inoltre necessario che copia della stessa venga inviata a questa Unità Amministrativa Area Centro del DSM – DP.

L'inoltro è possibile direttamente tramite il Portale Fornitori (<http://fornitori.ausl.bologna.it/home.php?tipo=news>) inserendo il seguente indirizzo e-mail:



c.maffei@usl.bologna.it nell'apposito spazio "invia per conoscenza" del Portale stesso oppure direttamente all' indirizzo e-mail sopraindicato oppure via fax al n. 051/6584161. Solo al ricevimento della copia di fattura all'Unità Amministrativa Area Centro e solo dopo il ricevimento dall'Unità Operativa Economico Finanziaria della distinta di liquidazione sarà possibile all'Unità Amministrativa Area Centro del DSM-DP procedere alla liquidazione delle fatture.

In caso di fatturazione da parte di ogni ditta facente parte del Raggruppamento Temporaneo di Imprese l'Unità Amministrativa Area Centro potrà procedere alla liquidazione delle fatture solo dopo averle ricevute tutte e verificatane la corrispondenza con l'importo di canone aggiudicato.

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente l'UOC Economico Finanziario – Ufficio Contabilità Fornitori – tel. n. 051 - 6079511.

L'Azienda USL procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

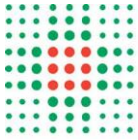
I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 30 - SPESE ACCESSORIE

Ogni spesa inerente e conseguente al contratto è a carico della Ditta aggiudicataria.



ART. 31 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI METROPOLITANO
(Dott.ssa Rosanna Campa)